

La decana di Brescia sta per compiere 110 anni

«Io che ho visto 10 Papi»

È nata nel 1903, l'anno in cui i fratelli Wright compivano il primo volo a motore (nella foto). Lei stessa ha festeggiato compleanni recenti con un volo in elicottero. Emilia Zucchetti, che mercoledì compirà 110 anni, è la decana di Brescia. Ha visto 10 Papi, due guerre mondiali, 11 presidenti della Repubblica. Ma la cosa che più ricorda del Novecento è uno spettro terribile: «la carestia».

A PAGINA 7 Gatta



Vive nella casa di riposo villa Cottinelli, nella sua lunga esistenza ha visto dieci Papi e undici presidenti della Repubblica

Emilia, la nonnina volante del Guinness dei primati è al traguardo dei 110 anni

Per il 106esimo compleanno volò sul Garda

Donna Emilia Zucchetti ha 110 anni. Ha visto scoppiare e concludersi due guerre mondiali, ha conosciuto monarchia e repubblica, fascismo e democrazia. Nella sua vita sono passati — finora — dieci Papi, undici presidenti della Repubblica, una quarantina di presidenti del Consiglio. «E un dittatore!» aggiunge fissandoti negli occhi. Poi fa finta di sputare per terra e borbotta: «Fascismo è ingiusti-

zia». Rialza la testa, scrolla i capelli d'argento rievocando il ventennio sembra la più arrabbiata delle comuniste. Invece ha sempre abbracciato lo scudo crociato. E infatti si confida: «Mi no son tacada ai banchi de cèsa. Moro era cattolico, ma prima di tutto era onesto».

Mercoledì la «Milia», festeggerà i 110 anni con un saporito spiedo. Alle sorprese è usa. A 104 anni espresse il desiderio di volare in

elicottero. Accontentata «El giro l'è durà massa pòc» - disse poi al pilota costretto ad abbreviare la passeggiata per brutte turbolenze. L'anno seguente chiese il bis. E alla vigilia dei 106 anni il tris, mo-



strando un benessere medico da far rabbia a un trentenne. Poté così ammirare dall'alto il suo Benàco, le case di Torri, punta San Vigilio. «E la villa della contessa Di Rudini, la tosa che perse la testa per d'Annunzio. Abbandonata si fece monaca».

Certi giorni ha la mente nelle nuvole. Altre volte, lucida, risponde a tono con spirito. Ricorda il volontario esilio della Rudini sul Garda o la morte di Rodolfo Valentino, ma scorda fatti prossimi: ad esempio che il suo viaggio (106 minuti in elicottero a 106 anni) è nel Guinness. Dimentica di aver preso il pullman per Pietrelcina e la chiesa di Padre Pio il giorno dei suoi 100 anni o il viaggio in aereo a Lourdes, due anni prima: «In manco meno de trenta ore, andata, ritorno e messa». O ancora gli inviti in tv di Federica Panicucci e poi Barbara d'Urso.

Bello e brutto che sia, in questo mondo la Milia si trova a suo agio. Non le pesa nemmeno essere da un mese in carrozzella per via di una frattura della testa del femore

che potrebbe - spera il medico - risaldarsi. Sopporta paziente: «Tanto finirà».

La testimone dei fasti e nefasti di un secolo è oggi la decana della casa di riposo Cottinelli-Pasotti, - 54 ospiti - una villa d'epoca con un grande parco al numero 6 di Via delle Grazzine. Bresciana? - ho chiesto l'altro giorno, ma solo per vedere la reazione, quando mi ha accompagnato il nipote, lo squisito pittore Sergio Bazzana. «Varda che mi son di Torri del Benàco», mi precisa pigiando sulla cadenza veneta. E aggiunge con una punta di stizza: «Benàco, ocio all'accento. Benàco dei latini e non Garda come i dise ora». La faccenda non le va giù, come tante cosette per le quali non ha peli sulla lingua. Un marito? «Sola!!! Gho sempre avuto morosi fetenti. Uno che aveva 11 anni di più mi lasciò per una p... più vecchia. A 36 anni ne catai uno, molto più giovane. Storia breve. Da sole, se sta bene».

Donna Emilia è la figlia tutto pepe e un poco ribelle di un pescatore di sardine e di una cucitrice del Garda. Viso raffinato, sguardo in-

tenso. Si capisce perché da ragazza fece impazzire Angelo dell'Oca Bianca che voleva farle un ritratto: «Nuda!!!... Mi? Gnanca per sogno. Avevo i cavei corti e la gonna a charleston. Ero già avanti, fin troppo». Il suo è un parlare nervoso, a scatti. «Eravamo quattro sorelle, tutte chitarrine, e senza un mandolino». A 10 anni ha incominciato a cucire come mamma. «Gho fatto la sarta, dal 1915 con la Bepi. E ghó finio de cuser nel 1990». Diverimenti «Pochi! No gh'era gnanca el cinema». Chiedo che cosa ricordi del '900. La risposta mette freddo: «La carestia».

Costanzo Gatta

La festa

Per la ex sartina, single per scelta, originaria di Torri del Benaco, oltre alla torta è previsto un maxi spiedo



La decana

Emilia è ospite a villa Cottinelli, a lato la festa per i 106 anni

